

Corso formazione RSPP/ASPP

 la-certificazione-energetica.net/preventivo-corso-per-RSPP-ASPP.html



Il corso di formazione per RSPP/ASPP è destinato ai **lavoratori designati dal datore di lavoro**, con adeguate capacità e attitudini, per svolgere il ruolo di **Addetti o Responsabili al Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi**.

Il corso di formazione prevede tre moduli. Il **modulo A** e il **modulo B** sono rivolti sia a ASPP che RSPP, mentre il **modulo C** è dedicato solo al RSPP.

Corso di formazione per RSPP/ASPP: modulo A

Il modulo A ha una **durata di 28 ore**, oltre a quattro ore per la verifica finale.

Il modulo A di base è rivolto a coloro che possiedono un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore. È il primo passo nel percorso formativo per diventare RSPP o ASPP ai sensi del d.lgs. 81/2008 (art. 32) e dell'Accordo Stato Regioni del 26 gennaio 2006. La frequenza del modulo A è propedeutica per accedere ai moduli successivi B e C, necessari per ottenere i requisiti abilitanti allo svolgimento delle funzioni di ASPP (modulo B comune) e RSPP (moduli B comune e C).

Questo modulo, comune per Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, fornisce conoscenze di base relative a:

1. La normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro.

2. I criteri e strumenti per la ricerca delle leggi e norme tecniche relative a problemi specifici.
3. I vari soggetti del sistema di prevenzione aziendale, i loro compiti, responsabilità e le funzioni degli Enti preposti alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.
4. La gestione dei rischi nei luoghi di lavoro, la valutazione dei rischi, il documento di valutazione dei rischi e la gestione delle emergenze.
5. Gli istituti relazionali previsti dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i., come l'informazione, la formazione, la consultazione e la partecipazione.

Corso di formazione per RSPP/ASPP: modulo B

Il modulo B ha una **durata di 48 ore**, ed è esaustivo per tutti i settori produttivi, tranne quattro settori che richiedono moduli di specializzazione:

- **Modulo B-SP1 Agricoltura – Pesca:** 12 ore
- **Modulo B-SP2 Cave - Costruzioni:** 16 ore
- **Modulo B-SP3 Sanità residenziale:** 12 ore
- **Modulo B-SP4 Chimico – Petrolchimico:** 16 ore

Il modulo B comune è rivolto a coloro che possiedono un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore e intendono svolgere le funzioni di RSPP o ASPP ai sensi del d.lgs. 81/2008 (art. 32) e dell'Accordo Stato Regioni del 26 gennaio 2006. È necessario aver già frequentato con profitto il modulo A del percorso formativo previsto dall'Accordo Stato Regioni o essere esonerati dalla frequenza del modulo A in quanto in possesso di uno dei requisiti specificati all'art. 32 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e dall'Accordo del 7 luglio 2016.

Il modulo B mira a trasmettere conoscenze specifiche e approcci metodologici relativi a:

1. Legislazione specifica, normativa tecnica e buone prassi per ogni rischio
2. Valutazione di ogni rischio specifico, comprese misure di prevenzione e protezione, dispositivi di protezione individuale, segnaletica e sorveglianza sanitaria (ove prevista).

Corso di formazione per RSPP: modulo C

Questo **modulo è di tipo specialistico** e completa la formazione insieme ai moduli A e B, fornendo competenze specifiche per svolgere le funzioni di RSPP. Il modulo C ha una **durata complessiva di 24 ore**, oltre a una verifica finale di 8 ore.

Al corso sono ammessi coloro che possiedono un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore e hanno già frequentato con profitto almeno il modulo A del percorso formativo previsto dall'Accordo Stato Regioni del 7 luglio 2016. In alternativa, chi è in possesso di uno dei titoli di studio specificati all'art. 32 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e dall'Accordo del 7 luglio 2016 è esonerato dalla frequenza del modulo A.

Il modulo C mira a fornire competenze relazionali e gestionali per:

1. **Progettare e gestire processi formativi** in riferimento al contesto lavorativo e alla valutazione dei rischi.
2. **Pianificare, gestire e controllare** le misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza aziendali.
3. **Utilizzare forme di comunicazione adeguate** per favorire la partecipazione e la collaborazione dei vari soggetti del sistema aziendale.